

ABONNAMENTO.
Sono tutti i giorni tranne le Domeniche,
Udine e dintorni e nel Regno
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione Postale Anno 22
Semestre e trimestre di proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato, contenente 50

IL TRIULI
Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del
gentile: comitato, necrologie, dichia-
zioni e ringraziamenti agli abbonati
la quarta pagina.
Per più informazioni presidi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Dalla seconda ediz. di ieri

NELL'ESTREMO ORIENTE
Le ultime notizie sulla guerra

Un incrociatore russo calato a fondo
Due corazzate avariatissime

Roma 10 - ore 9.30
Un dispaccio da Londra dice che la
Legazione giapponese ricevette la con-
ferma ufficiale della notizia che nell'at-
tacco delle torpede ora giapponesi,
presso Port Arthur, l'incrociatore russo
Pallada è affondato e grandi avarie ri-
portarono le due corazzate Retovitsan
e Cesarevich

Le due corazzate incagliate

Roma 10 - ore 9.45.
Telegrafano da New York che il
vapore Colombia - che trovavasi an-
corato a Port Arthur al momento del-
l'assalto - girò a Cap e recando la
notizia che le due corazzate russe ven-
nero disalberate ed incagliate alla
entrata del porto.

All'attacco oltre le torpediniere par-
teciparono parecchie navi giapponesi: in
tutto diciassette.

La resistenza da parte della flotta
russa fu poca.

Ciò è confermato anche dal vapore
Soushad.

Il combattimento sarebbe durato parec-
chie ore della notte.

La flotta giapponese si diresse poi
verso Daliy.

Come si svolse lo scontro

Roma 10 - ore 10.20

Dispacci da Ci-fu dicono che la Russia
non attendeva l'attacco navale che fra
alcuni giorni.

Solo una nave russa durante la notte
dall'8 a 9 faceva le proiezioni elec-
triche. Improvvisamente si udirono tre
esplosioni delle torpedini. Le navi russe
risposero immediatamente ed il com-
battimento si protrasse sino alle 3 del
mattino.

All'alba la squadra giapponese avan-
zavasi in linea, mentre i russi restavano
praticamente inattivi.

Soltanto verso le 8.30 la squadra
russa mosse per inseguire quella giap-
ponese che allontanavasi.

Alle 11.30 la squadra giapponese,
composta di sedici navi, ripresentavasi
appreso il fuoco. I russi risposero sotto
la protezione dei forti che pure tira-
vano.

Il combattimento durò sino a mezzo-
giorno.

La corazzata russa Sebastopol rimase
colpita da un grosso proiettile, altro
tre subirono pure gravi avarie.

La versione ufficiale russa

Roma 10 - ore 11

Telegrafano da Pietroburgo la se-
guente versione dello scontro, del ge-
nerale Flory, capo dello stato mag-
giore:

Alle 11 la squadra giapponese, com-
posta di 15 corazzate e incrociatori, si
avanzò aprendo il fuoco.

I forti di Port Arthur e la squadra
russa risposero ed il combattimento
durò sino al mezzogiorno.

Si ebbero 2 ufficiali di marina e 41
soldati di fanteria marina feriti e 9
uccisi. Le batterie di costa ebbero pure
una morte e 3 feriti.

Una corazzata russa e due incrocia-
tori russi vennero avariati alla linea
di immersione.

I danni della fortezza sono lievi.

Roma 10 - ore 11.50

Un successivo telegramma del co-
mandante la squadra russa allo czar
dice che le tre corazzate colpite dalle
torpediniere giapponesi continuano a
galleggiare.

La corazzata Cesarevich è avariata
dalla parte del timone, la Retovitsan
dalla parte apparecchi a pompa, al disotto
del timone, al disotto della linea di
immersione, la Pallada nella parte cen-
trale, non lungi dalla macchina.

Si sono prese le misure per vedere
di poter condurre le navi avariate
nella rada interna.

Dopo l'attacco si trovarono due tor-
pedini non esplose.

Il fuoco contro le torpediniere fu
vivissimo.

Altra sconfitta russa

Telegrafano da Tokio in data di que-
sta sera, ore 15:

La flotta giapponese attaccò ieri mat-
tina alle 11 le due navi russe Danetz e
Varing.

Il combattimento durò due ore.

La Danetz andò a picco.

Varing prese fuoco e venne ridotta
all'impotenza.

Parte dell'equipaggio russo sbarcò
sulla costa, ove venne fatta prigioniera.

Le navi giapponesi furono legger-
mente danneggiate.

Il combattimento avvenne a Che-
mulpoo.

IL PROCESSO BETTOLO-FERRI
La sentenza

Roma 10 ore 16.30

All'ore 16.5 il Tribunale ha profer-
rito la sentenza.

Assisteva folla immensa, trepidante,
ansiosa.

Tutti gli avvocati della parte Ferri
assistevano l'imputato.

Momento solenne, emozionante.

La sentenza condanna Ferri a Salu-
stri a 1516 lire ciascuno, di multa, e
14 mesi di reclusione.

Impressione immensa.

Questa sentenza avrà il comen-
to dall'impressione di me-
raviglia generale.

Qualunque siasi il criterio
giuridico cui si è ispirata la
dottrina e la coscienza dei ma-
gistrati, di fronte alla coscienza
pubblica, di fronte alla morale
civile, questa sentenza è enorme.

V. nuove Notizie in 8 pag.

Edizione il Tribunalet

Interessi e cronache provinciali

Pordenone, 9 - Contro il Co-
mitato dell'Emigrazione - La Concor-
dia ultima scrive che il Comitato u-
dinese è un'opera laica... per dire poi
agli amministratori di ricorrere al Segre-
tario del popolo di Pordenone o Udine.

In verità si può dire che questi pap-
pagalli in cotta tralasciano di imitare e
dopo averlo imitato lo designano con
subdola arte un istituto qualsiasi? Per-
ché è estraneo a qualsiasi confessione
deve per questo il Comitato esser ri-
provato? Ma i preti concepiscono odio
per tutto ciò che non puzza di servile.

Questa è la ragione per cui adoriamo
tutti fuorché la superstizione ed i suoi
puntelli.

Talpono, 8 (rit.) (G. C.) - In-
teressi Comunali - Fino dal 31 p. p.
gennaio s'è chiuso il concorso per la
nomina d'un Segretario Comunale, ma
qui, sebbene necessari, non si pensa a
riunire il Consiglio per la nuova no-
mina. Intanto il vecchio Segretario,
sebbene nominato altrove, continua a
rimanervi non si espone a quale scopo.

Bisogna però notare che intanto fa il
suo comodo. Fa spessissimo delle lun-
ghie assenze, e la povera gente che dalle
lontane frazioni viene in Ufficio per i
propri interessi deve ritornarsene a
casa senza aver potuto ottenere nulla.

Si brontola, si vocifera, ma nulla si
ottiene.

Il Sindaco non è idoneo al dibrigo
di nessuna pratica, essendo capace ap-
pena della propria firma.

Bisogna provvedere. - Il giorno 4
corrente mese, vi fu una confusione
indivoltata. Doveva essere udienza, ed
i citati erano molti, accorsi dalle
lontane frazioni ed anche fuori Comune.

Ma è il Conciliatore, né il Vice con-
ciliatore comparvero in Ufficio a pre-
siedere l'udienza. Pare impossibile che
non vi sia nessun provvedimento in
tanto disordine.

S. Giorgio di Nogaro, 8 -
Seduta della Dante Alighieri - Oggi
alle ore 15 nella sala concessa dal
Municipio per le adunanze sociali della
«Dante» si tenne una importantissima
seduta.

Presenti i soci sigg. Celotti cav. uff.
dott. Fabio, rag. Binda, Facini dome-
nico, Scaini, Di Bert Giuseppe, Foghian
Ugo, Giuseppe e Leonardo, dott. Da
Simon, Cristofoli Lorenzo, Fratraggini,
dottor Maggi, rag. Nicora, cav. Huck,
Iatri Guglielmo e Paroato Adonide.

Rappresentati la sig. Angela Celotti,
i sigg. Adolfo e Letizia Limena, me-
dico e notaio Celotti e dottor Remo
Cristofoli, Sossati i sigg. co. Andrea
Caratti e Achille Cristofoli. Presiede
il presidente cav. Celotti.

Dichiarata aperta la seduta il presi-
dente parla brevemente delle condi-
zioni di questo Comitato dicendo che
visto l'entusiasmo con cui venne ac-
colta la notizia della formazione, si era

Iluso di poter ottenere molto di più

o di superare il gran lunga il numero

dei soci iscritti a tutto 1903, chiude

parlando di aver più forte a in avve-
nire.

Il segretario sig. Binda fa notare

che durante il 1903 o più precisamente

dai 10 agosto 1903 (epoca della costi-
tuzione del Comitato) si iscrissero

Soci ordinari 41, straordinari 12.

Presenta quindi il seguente reso-
conto:

Risorse per contributo L. 230.-

Risorse per obiazioni » 5.-

Ricavate dalla pesca del 4 ottobre » 440.-

Totale L. 675.-

Versate al Comitato centrale L. 40.-

Versate al Comitato di Udine » 560.-

Spese postali e per stampe » 41.35

Totale L. 841.35

Denaro in cassa » 33.65

Totale L. 675.-

Poi fa conoscere che per pratiche

fatte si è potuto ottenere di versare

quanto verrà indennizzato al Comitato di

Udine anziché versarlo a quello di

Roma.

Il dott. De Simon rileva che nella

pesca del 4 ottobre si incassarono circa

1500 lire delle quali, dedotte le spese,

una metà dovevano esser versate alla

«Dante» e l'altra alla Cucina econo-
mica.

A ciascuno dei due Enti vennero

versate lire 440, da ciò risulterebbero

consumate in spese circa lire 800, e

talte fatto gli sembra strano e quindi

chiede al presidente perché dal Mani-
cipio che fece la ripartiz one, non venne

fatto conoscere il resoconto dettagliato

delle spese. Parla la proposita anche

il sigg. Foghian Leonardo, Lorenzo

Cristofoli e Vanelli Giuseppe.

In risposta a queste osservazioni il

presidente dichiara che all'atto del

versamento del ricavato nello della

pesca il sindaco gli fece notare che

trovavasi a sua disposizione il reso-
conto dettagliato delle spese, ma egli

per delicatezza non credette opportuno

per allora prenderne visione. Osserva

però che oggi stesso, con una lettera

che legge, ne chiese comunicazione.

Il sig. Domenico Facini per incarico

avuto dal sindaco, premesse alcune os-
servazioni, consegna al presidente il

resoconto in questione; ma il presi-
dente prega il sig. Facini a voler ri-
consegnarlo al sindaco intendendo re-
cararsi in altro momento in Municipio

per prenderne visione.

Dopo repliche e controrepliche da

parte dei sigg. De Simon, Facini e

Foghian Leonardo viene finalmente chiuso

l'incidente e si approva di attendere l'es-
ito della verifica che verrà fatta dal

presidente.

Si passa quindi all'articolo II dell'or-
dine del giorno e ad unanimità viene

approvata la modificazione dell'articolo

7 dello Statuto nel senso che le ri-
unioni ordinarie anziché tenersi nella

prima quindicina di gennaio saranno

tenute nella prima del mese di luglio.

Per acclamazione si nomina il signor

Antonio dott. De Simon consigliere, ed

il sig. Adonide Paroato cassiere.

Veghione. - Giovedì nella Sala Cris-
tofoli avrà luogo un veglione a favore

della Congregazione di Carità che

dato lo scopo benefico, riuscirà indub-
biamente animatissimo e brillantissimo

superando ogni aspettativa.

Sabato altro Veghione favore della

Società O. urana.

Spillimbergo, 10 - Elargizioni

- Morì oggi a novantun anno il dott.

Antonio Pognani in Alessandro, ex Pre-
tore a quiescenza.

Legò per testamento a questa Con-
gregazione la somma di lire mille.

Nella luttuosa circostanza il di lui

INTORNO AL PROCESSO BETTOLO-FERRI

L'arringa dell'on. Caratti

(Dal resoconto dell'Avanti - riassuntivo
in questa parte, stenografico solo nella
chiusa - dell'Avanti), e ommesse le nu-
merosissime citazioni di brani che docu-
mentano rigorosamente ogni singola affar-
mazione).

Bettolo resta sulla nave... industriale

È a qui che voi dovete ricordare,
ancora una volta, la legge sui premi
di navigazione: è qui, signori, che la
Giunta del bilancio, accortasi che questa
legge che prevedeva l'onere dello Stato
in una somma così modesta, minacciava
invece di ingoiare 330 milioni in dieci
anni, richiama l'attenzione della Ca-
mera, ed il 15 giugno 1899 la Camera
(priori giorni dal ministero Bettolo) su
proposta della Giunta stessa, votava
un ordine del giorno che invitava il
Governato a presentare entro l'anno un
progetto di legge per temperare gli ef-
fetti disastrosi della legge 23 luglio
1890.

Non è vero, non è oneste, perciò,
dire che Bettolo abbia spontaneamente
presentato quel progetto di legge per
restringere i premi, quando a lui era
stato imposto dalla Camera e dai co-
leggi del Governo e a lui non rima-
neva che o accettare o andarsene!

In questa condizione Bettolo pensò
forse che meglio si difende la nave in
pericolo restando a bordo che non da
terra. E restò ministro.

Pre Terni o Pro-Erario?

Al 10 giugno comincia - Bettolo

ministro - la discussione del suo bi-
lancio.

Un collega della P. C. ha detto che

il discorso Franchetti imponeva la ne-
cessità di una risposta sulle Terni. Ne-
cessità, disse io, di dare una risposta

ma nell'interesse dello Stato o in quello

delle Terni? Perché osservo che il di-
scorso onesto del Franchetti veda nel-
l'alta quotazione delle azioni della

Terni, sorta coi sacrifici dello Stato,
la florida condizione della stessa.

E Franchetti mira a dimostrare che
la Terni fa buoni affari e parla nel-
l'interesse dello Stato... perché esso
si difenda.

Ma non che volesse invece parlare

nell'interesse della Terni che dovrebbe

dire? Ma che buoni affari? Gli aumenti

di borsa sono dovuti a una speculazione

che deploio! La Terni ha ancora 15

milioni di debiti; la Terni fa le mi-
gliori corazzate del mondo! E a prezzo

moderatissimo! Ma non fa buoni affari!

E così precisamente parla il Bettolo!

Il suo è un discorso pro-Terni. Quello

di Franchetti pro-Erario! - (Appro-
vazioni).

L'oratore si riposa per pochi minuti.

Bettolo smentite da Bettolo

A proposito degli esperimenti di

Muggiano di cui Bettolo si occupò nel

20 giugno 1899 l'on Bettolo afferma

d'essere stato sentito, Lollini vi ha di-
mostrato il contrario.

Lo parto da altro concetto. Fino a

che si trattava di aiutare la Società

nella gara internazionale della Esposi-
zione di Parigi, si poteva anche dire

che il risultato era stato eccellente;

ma parlando alla Camera, il ministro

doveva ricordarsi meno del bersaglio

Krupp e molto invece di quello ita-
liano per far valutare i risultati sulla

basi del nostro bersaglio e nell'inte-
resse dello Stato.

Perché lo ricordo un certo art. 23

del contratto del 20 milioni che de-
scrive il bersaglio italiano per il col-
laudo delle corazze e che doveva es-
sere del tipo Kieramoseg, e dice che

il cuscinio sarà di 90 millimetri, cioè

9 centimetri. E allora lo faccio questo

calcolo: 15 cent. di corazza, 9 di cus-
cinio di legno, 2 di lamiera: totale

26 cent.

Ora se noi ricordiamo che l'esperi-
mento di Muggiano ha perforato il ber-
saglio per 35 cent. voi vedete che av-
vanzò avuto un buco di cannonchiale,

non solo nella corazza ma in tutto il

bersaglio... italiano! (Impressione vi-
visissima).

«Tecoppa»

In questi giorni, dopo il saggio ed

onesto discorso Franchetti, abbiamo un

bel discorso di Farina che attacca la

Terni, ma il ministro risponde che il

denigrare l'industria nazionale non è

patriottico!

Qui sarebbe il caso di ricordare

proprio il Tecoppa del teatro milanese

che sorprese in flagranza mentre sta

mistificando la sua vittima che strilla,

circondato dalla gente, ha una trovata

Un nascondiglio e una menzogna

E venivano alla famosa indennità
dello 6000 lire, ma in via di semplice
parentesi. Già su questo punto ho un
conto da regolare.

Nel presentare un bilancio del 1898-
94 io non avevo visto una somma che
era stata nascosta; e chi l'aveva na-
scosta o l'aveva lasciata nascondere
(Bettolo da relatore) mi ha rimprove-
rato di non averla trovata! Ma di
poco... per me.

Ma la questione qui si riduce per
me a vedere chi dei due ha mentito:
Ferri che dice: voi avete aumentato di
6000 lire l'indennità al presidente del
Consiglio superiore; per ingraziarvelo -
o Bettolo che dice: no, non ho aumen-
tato, ho semplicemente regolarizzato!

Ora, in queste parole da Bettolo

detto alla Camera il 20 maggio 1903

c'è una menzogna, non una reticenza!

Guardate: già sotto Palumbo propo-
nendosi l'ordine del giorno il presidente

della Camera dice: per l'aumento di

lire 6000 l'indennità ecc. ecc. «Ma c'è di

più: il 29 novembre '99 il Bettolo

stesso che parla alla Camera sul bi-
lancio, rimasto sospeso il 30 giugno,

ed a Bettolo che dice: «Si deve au-
mentare di lire 6000, ecc.». Aumen-
tare - dice - non regolarizzare!

Ma si dice che quelle 6000 lire, di

erano pagate anche prima.

Ora lo faccio una domanda. E se la

Camera si fosse rifiutata di concedere

quest'aumento... si sarebbe continuato

a darlo?

viro a compensare quella riduzione dei premi e dei compensi che è una pillola amara che per forza si deve inghiottire!

È il Caffaro accoppia le notizie dei progetti buoni con questa, più ostica, per la quale ha cura di notare che Bettolo fa tutto quello che può perché la minacciata riduzione sia la minore possibile!

Ecco i relativi numeri del Caffaro del novembre e dicembre '99 che possono darvi un'idea di quanto Bettolo che presenta alla Camera nello stesso giorno accoppiati i due progetti di legge — quello della riduzione dei premi e compensi, e quello della riduzione degli oneri e del lavoro negli arsenali e della maggior spesa di 10 milioni all'anno per 4 anni — 40 milioni — per la riproduzione del naviglio — sotto l'aspetto di un prestito che lo Stato « fa » a se stesso!

Bettolo tace

L'on. Franchetti, che è uomo onesto e avveduto, che ha sempre detto chiaro quanto in sostanza ha detto Ferri, anche questa volta osserva il grottesco di tale proposta di un auto prestito. Ma siccome egli è uomo che ha poca combattività, quando lo invitano a precisare le responsabilità, egli si schermisce, conferma i fatti ma non vuol far nomi.

Ecco Farina, che parla chiaro, e che alla Camera allora accenna agli interessi proposti della Terni e ai suoi difensori e nettamente dice: « Alludo al ministro (Bettolo) ed al suo discorso! » E Bettolo tace!

Caraffi. Signor! Ricordo anche che il deputato Angelo Valle usò in quest'occasione: « Badi l'onorevole Bettolo che la politica è una mala femmina! » e Bettolo risponde: « La conosco! » (ilarità).

Un giuoco di bussolotti

Ma c'è di più e di meglio. Nella seduta del 28 marzo 1900 il relatore Franchetti, fra la generale meraviglia, succinta alla Camera che dopo otto giorni di discussione il ministro, la sera precedente, dopo la seduta, gli aveva consegnati degli emendamenti che modificavano sostanzialmente la legge di riduzione dei premi alla marina mercantile!

Scorse allora una vivace discussione. Maggiorani Ferraris non esitò a parlare di emendamenti ipotetici introdotti nella legge per favorire interessi industriali e soggiunse che « di fronte ad una procedura così anormale è necessario che ognuno prenda nella sua posizione e responsabilità ».

Queste parole provocarono un vivace battibecco col ministro Bettolo, e Maggiorani Ferraris invitato a mitigare il concetto che balzava chiaro dalle sue parole, dichiarò: « Non ho nulla da sostituirvi sulla mie parole »!

E su questo tono parlano gli on. Pompili e Farina: ma la discussione è rinvitata e della legge non si parlò più per allora, perché l'ostinazione vittoriosa rese necessario le elezioni generali del giugno '900.

Un decreto Bettolo « in articulo mortis »! La crisi ministeriale si determinò il 18 giugno. Ebbene, Bettolo il 17 giugno, fu un decreto legge per portare dal 30 settembre al 28 novembre '90 il termine utile per i costruttori navali ad avere ancora i lauti compensi di costruzione! E tenta così di regolare più di una dozzina di milioni ai suoi industriali liguri.

Regale però, da di tasca sua, ma di tasca dell'erario, cioè dei contribuenti italiani!

Bettolo imputato

Prattanto però, Bettolo era uscito malconco dalla discussione parlamentare, per l'insurrezione contro la sua improvvisa presentazione di quegli emendamenti, che mandarono a monte, per allora, la legge di riduzione dei premi. Egli rimaneva così nella condizione di imputato. E che vi fosse è provato da ciò che a pochi mesi di distanza, il 15 novembre 1900, quando viene innanzi alla Camera il nuovo ministro Morin con il bilancio della marina, in condizioni però di bilancio provvisorio, egli dichiara che non intende di assumerne la responsabilità.

Gli avvenimenti politici incalzano; Morin si presenta alla Camera col progetto dei 40 milioni per la Marina militare, ridotti a 32: sono inseriti parecchi oratori, ma assistiamo a questo spettacolo: si dà la parola a Dal Verme, e rinuncia; all'ammiraglio Magagnoli, e rinuncia; e così rinunciano altri ammiragli... allora una voce grida: « Bravi gli ammiragli! »

Ma l'on. De Nobili esclama: E' ora di finirli ed è ora di farci conoscere le vere condizioni della nostra flotta! E siccome si è già formata un'atmosfera di sospetti, Rubini, ministro del tesoro, non esita di dire « qui sono in giuoco interessi assai gravi, lo ammettono oppositori e favoreggiatori! »

E i favoreggiatori? o i signori, è parola da codice penale!

Chi è l'imputato, qui Morin o Bettolo? E Bettolo, che consiglia d'essere l'acquiato, insorge per difendersi, per di scorporare.

Vi faccio grazia del quello oratorio Franchetti-Bettolo sul controllo parlamentare, che l'on Franchetti disse defraudato dall'amministrazione della Marina, ma che, data l'indole del Franchetti, termina colla stretta di mano! (ilarità).

Bettolo ha poca memoria

Finalmente, nel 1901 vengono i premi e i compensi in discussione alla Camera. C'è il disegno del Ministro Morin e il disegno della Commissione: il disegno è precisamente questo: secondo il ministro Morin si conservano i premi e i compensi, ma si riducono; si riduce cioè la proporzione di una determinata limite per il passato o un determinato limite per l'avvenire, e questo limite per l'avvenire è una specie di premio d'armamento, che invece di pagarsi sui viaggi si paga sul completamente delle navi. Ma questa è cosa che poco ci riguarda.

Il punto che ci interessa è questo: la maggioranza della Commissione con Franchetti relatore, vuole per l'avvenire la franchigia daziaria (finalmente qui l'on Bettolo trova qualcuno che incarna il suo antico pensiero favorevole alla franchigia); invece il Governo, Morin, vuole che si dia il compenso, invece non vuole la franchigia.

C'è un'enorme protezione su questi materiali siderurgici: secondo il sistema della franchigia si possono introdurre dall'estero senza pagare dazio; secondo l'altro sistema si introducono invece pagando il dazio, ma lo Stato paga un compenso al costruttore. Tutta qui è la questione.

Dunque l'occasione è venuta meravigliosamente per Bettolo Franchetti e la maggioranza della Commissione vogliono franchigia e non compenso per la marina; Morin vuole compenso e non franchigia.

E questa è stata una discussione notevolissima sulla quale io non entro, ma sulla quale richiamo semplicemente la vostra attenzione (presentando gli atti parlamentari) di discussione notevole di persone che sono anche state qui come testimoni: l'Allesio, per esempio, fece un discorso notevolissimo che ha un punto sul quale debbo richiamare la vostra attenzione (legge): « Altri ebbero ad esprimere il timore che con questo sistema della franchigia, dovesse essere colpita l'Acciaieria di Terni; ma dimenticarono che essa « non produce materiale per la marina mercantile, ma per la militare e per la ferrovia; poiché fabbrica solo « razze e rotaie, e la parte che rap « presenta la fornitrice per la marina « mercantile è piccolissima ».

Poi egli discute seriamente la questione. Ma è poi davvero un feto colto portato alla siderurgia? Egli indica due cifre che è opportuno tener presenti: « Su 120 mila tonnellate circa, dice, la parte materiale che s'introduce dall'estero per le industrie navali, rappresenta una proporzione così misera, così meschina (in confronto di ciò che oggi la siderurgia produce di materiale navale), che non vale proprio la pena di escogitare dei provvedimenti, data la protezione enorme di cui oggi gode la siderurgia, mediante i dazi doganali sopra tutto il resto di quello che produce, e che non ha niente a che fare con la protezione dall'industria navale » (Continua).

Calendoscopo

L'onomastico — Domani 12 febbraio S. Fulvia.

Effemeride storica

11 febbraio 1309. — Il patriarca col co. Corrado di Stumberg a sue genti, sollecitato da quelli di Genova assedia Venezia che dovette cedere e si attarano le mura (Anni III p. 390).

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Scharimenti scrivere Giulia Conte, Vico Cafari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Asma, Tosso, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarirvi radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Farmacia Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisca la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete. 2

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 19).

La quistione del Francobollo-Premio

Il sistema Bellina

Il macellaio Bellina Giuseppe ha attuato il sistema originale di adattare il premio di 15 lire ai consumatori che acquistano per 275 lire di carni nel suo negozio; e soggiunge che lo fa allo scopo di combattere la Società del Francobollo premio.

Errato sistema, perché il Bellina in tal modo non fa che creare una concorrenza della quale poi, anche sparando da qui la Società Francobollo premio, gli risarcirà assai difficile liberarsi; e così avrà fatto il danno proprio e quello degli altri negozianti concorrenti.

Questo sistema, poi, se per un macellaio, che ha buoni guadagni, può con un certo sacrificio essere sopportato, non lo può assolutamente essere da negozianti di colonie, di balsamentaria, ed altri i cui utili sono di gran lunga inferiori come è stato dimostrato prima d'oggi da altri.

Ma c'è invece molta lode la dichiarazione esposta dal sig. Giuseppe Del Negro nel Friuli di ieri 9 corr., e cioè che egli nulla preoccupandosi di concorrenza a base di balli... crede doveroso far sì che i consumatori che ricorrono al suo negozio, abbiano a ricorrere a per la qualità del genere, e per la modestia del prezzo, un utile diretto. Questo, a parer mio, si deve fare da ogni negoziante onesto e serio.

Leopoldo Castenello A domani l'articolo di Tam.

BIBLIOTECA COMUNALE

Elenco delle più importanti pubblicazioni acquistate nell'ultimo bimestre 1902.

VI. Scienze naturali, biologia, medicina e scienze affini. — Cappiellotti - La neurastenia. — Bosta - Anatomia e fisiologia comparate. — Antonini - Studi di psicopatologia forense. — Le Bon - La vie, physiologie humaine. — Magrini - La sicurezza e l'igiene dell'operaio. — Amoretti - Case e città operaie. — Brehm - La vita degli animali.

VII. Matematica, scienze fisiche e tecnologia. — Vogli-Sella - Fisica cristallografica. — Giorli - Il mecanoico.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Il memoriale delle richieste dei lavoratori sarà dalla Commissione esecutiva presentato all'on. Giunta oggi alle ore 15. Detto memoriale sarà pubblicato sul Paese di postumani.

La Commissione Esecutiva è convocata per domani sera, in Castello.

Comizio di metallurgici avrà luogo il 29 corr. per iniziativa del Comitato regionale metallurgico veneto, che manderà quale suo rappresentante l'operaio Fauci Luigi.

I parrucchi eri hanno rimandata la riunione che dovevano tener stasera — con una conferenza Rebutta — essendo il giovedì grasso.

Alla Banca Cattolica

Burrucosa è riuscita l'annuale assemblea. Come in altri campi politici, anche qui si manifestarono le due tendenze: dei clericali conservatori l'una, dei democratici l'altra.

Ebbe il sopravvento la prima. Alla nomina delle cariche riuscirono eletti.

Costantini mons. Vincenzo, Della Marina Giov. Batt., Jussig dott. Giuseppe, Mattiuzzi avv. dott. Francesco, Pletti Giovanni, Tosolini mons. Francesco, Zamparo Giovanni come consiglieri. — Sindaci eletti: Casanova avv. comm. Vincenzo, dell'Oste mons. Pietro, Ostermann don Francesco — Sindaci supplenti: Ferrarini Eugenio, Ferrario Pietro — Arbitri: De Pace co. Raimondo Liva mons. dott. Valentino, Zorzi Raimondo.

Nuova cittadinanza italiana

Stamane alle 11,30 ha giurato fedeltà al Re, allo Statuto e alle leggi del Regno il signor Eugenio De Munari a cui è stata concessa la cittadinanza italiana.

Al nuovo cittadino il nostro saluto.

Furto in via Bertoldia. Al numero 121 in via Bertoldia la scorsa notte ignoti ladri entrarono nell'abitazione di Vittorio Cecchini, asportandovi 100 lire, due pacchi di tabacco e 8 kg. di formaggio.

Entrarono ed uscirono rompendo una inferriata. L'autorità indaga.

Le voci del pubblico

Di G. Gottiardo

La paese tutti si lagnano, ed a ragione, perché quasi ovunque a cui spetta la sorveglianza della manutenzione della strada, che da Udine conduce a Cividale, non se ne occupano minimamente. Anche noi frazionisti paghiamo le tasse, e di conseguenza abbiamo il diritto di esigere un trattamento pari agli altri.

I confronti sono ottimi; ma quando sono necessari, bisogna farli.

In Chiavris, per esempio, luce in abbondanza e strada ben tenuta; a Sag Gottiardo non è una cosa né l'altra.

Se quei signori delle scarpe vuote venissero fuori porta Scarpuso per constatare il fatto, non farebbero nulla di più del loro dovere. Se poi non vogliono disturbarsi facciano in modo da esonerarsi dalla tassa; o provvederemo noi ai nostri bisogni, maglio di quanto essi hanno dimostrato di saper fare finora.

Uno del paese.

CARNEVALE 1904

Come si va al "Veghionissimo"?

Domandiamo al Comitato: — E' vero che è prescritto per Veghionissimo il frac per gli uomini, e il décolleté per le signore? Il Comitato, meravigliato, ci rispose: — Ma neanche per sogno! Semplificando la convenienza esige che gli uomini siano in abito nero.

Il "Giornalissimo" in strapuntamento

La Redazione del «Giornalissimo» è in perfetta disposizione.

Prima 4 pagine; poi 8; adesso dodici.

Avvertite pertanto il pubblico e l'incinta che... non garantisco più niente. Se il Giornalissimo riuscirà un volume... tanto peggio.

Il numero delle copie però è sempre basso a cento.

Alcune notizie sull' "Veghionissimo"

Data l'importanza, ormai eccezionale universalmente riconosciuta, del Veghionissimo della Stampa, ci siamo recati a intervistare uno dei membri del benemerito Comitato. E dalle sue informazioni a da altre possiamo già preannunciare un successo. Furono richiesti palchi da vari esponenti della Provincia, specialmente da Portonovo e da S. Daniele, e anche dalle vicine terre irredente: per esempio da Gorizia. Continuano ancora le richieste, insistente.

E' certo che, oltre alle fantasiose decorazioni del pittore Melo e dei fratelli Lorenzon, molti palchi saranno adobbati a cura dei proprietari. Si comincerà presto, infatti, la decorazione della baraccola degli ufficiali. I nostri bravi giornalisti non trascurano cosa alcuna affinché il «Giornalissimo» riesca degno dell'avvenimento: guarda tevi, o pacifico cittadino, dalla loro malita e dai loro scherzi!

Sappiamo già di mascherate organizzate dai nostri giovanotti, dalle nostre eleganti signore; e — domandato alle sartie — abbiamo notato un movimento insolito, un'occupazione e un lavoro straordinario nei principali laboratori della nostra città.

Ed ora, due parole sull'addobbo.

Il Melo, ideando la sfarzosa decorazione che in quella sera allietterà la vista dei ballerini, pensò certamente a voler far vivere di vita intensa e brillantissima il nostro Teatro, per l'ultima volta. E la concezione artistica — possiamo affermarlo — corrispose all'idea che dominava lo spirito del Melo. Sullo sfondo del palcoscenico spiccano tre grandi figure di donna, su un colossale mappamondo, rappresentanti la bugia, la malinconia e la verità.

Nel mezzo poi del mappamondo le nazioni sono tutte legate dalla scritta, in nastro rosso:

"Veghionissimo della stampa-13 febbraio 1904"

Le nuvole, tra cui appaiono figure mitologiche, sostengono il mappamondo. Una luce intensa sarà proiettata su questa grandiosa allegoria, e cambierà colore di ora in ora. I palchi saranno divisi da gigantesche penne d'oca; e spiccheranno, sulle fasce intermedie, i nomi dei maggiori quotidiani e periodici italiani, e i ritratti di uomini illustri, e le lettere dell'alfabeto, e torchi; sarà addirittura l'apoteosi della forza e dei diritti della Stampa.

Dal palco dell'autorità al palcoscenico vi sarà una rete di fili telegrafici, e telefonici, per le opportune comunicazioni; nell'interno del teatro vi sarà un servizio postale, e abbiamo già parlato — grazie ad un aerogramma giunto da Londra — dell'impianto della stazione ultra potente a cura di Marconi. Sono preparate 2 corolline: una con l'allegoria che campeggia sul palcoscenico, l'altra rappresentante il trionfo della stampa. Cinqe lampade ad incandescenza aumenteranno la luce, già intensa, delle lampadine artisticamente decorate. Cinque bambini, ve-

sti da vuoti dell'alfabeto, a mezzanotte vuotavano il Giornalissimo di cui sopra è l'altro sarà trasformato in giardino; e ballabili nuovi allietteranno i nostri instancabili ballerini; e i fratelli Lorenzon, dello «Chic parisien» con correranno all'addobbo; e premi sfarzosi saranno dati alle migliori maschere, alle migliori ballate... e per una sera al Sociale vi sarà una intensa, d'animazione e di brio, di gioia e d'allegria. Tutti ai Veghionissimi!

Juvenis.

Circolo Verdi

L'ultima festa

ieri sera appena dentro vi colpiva subito l'esposizione dei premi, ricca e svariatissima. Ce n'era per tutti i gusti dal più materiali al più — diremo così — artistici.

C'era tutta una stufoia di bottiglie e di flasci, c'erano bottiglie liquorose e d'acqua di tutto ceppo... indicatissime per calmare i nervi.

Dal saloni argentati si passava alla musica regalata da Chiusi, dalle torte all'«Amaro di Udine», dai ventagli giapponesi ai fedi di Smitra, da una splendida terra cotta alla farina bianca, da fiori olezzanti alla conserva di pomodoro, dalla mostarda alle pipo di schiuma; senza parlare delle pendole, orologi, bronzi, giugilli e salisciole.

Il Presidente Abitai ed il Segretario rag. Fuciani in mezzo a tanta grazia di Dio avevano perduto la testa e l'andavano ricercando tra le due urne che rinchiodavano i biglietti per l'estrazione.

L'ultima festa fu uno splendido epilogo del carnevale breve e fuggente: si ballò fino al mattino con stacco, si pasò dal ballo alla pizza e viceversa, si cenò, con grande affollamento e si fece saltare il collo, sotto l'impressione delle notizie arrivate fresche dall'Estremo Oriente, a parecchie dozzine di bottiglie.

Prima di mezzanotte il sig. Lodovico Grilli offrì — da una gentilissima corvaille del bravo Rho — un mezzo di fiori a tutte le signore, e così la generale festa di chiusura lasciò l'impressione d'un dolce ricordo e d'un soave profumo.

Alla Sala Cocchioni

Questa sera vi sarà una gran Veglia con estrazione, a sorte, di una lira sterlina per gli uomini e di un anello per le donne.

Concorso mascherato

«Urescit cuncto»; infatti arrivarono nuove adesioni per il concorso mascherato di domenica grassa; inoltre avremo altra attrattiva: quella delle mascherate protosse dall'instancabile Comitato e che saranno fuori concorso.

A favore poi gli ultimi ritardatari, poiché in ogni cosa i ritardatari vi sono, ed anche per richiesta di qualcuno, la iscrizione al concorso mascherato viene protratta a tutto sabato 15 corrente.

Stanti tutte queste disposizioni ed il grande lavoro di organizzazione eseguito, è da ritenere indubbiamente che domenica ultima di carnevale, favorita da bel tempo, che padre Rodriguez della spezia vaticana ci prodica, e da ritenere, diciamo, avremo un altrettanto spettacoloso, tale da suscitare la curiosità, l'interessamento ed il compimento dei cittadini non solo, ma anche dei conprovincionali. Ed è da sperarsi che interverranno buon numero a godere di un trattamento unico nella presente stagione di Carnevale.

A chi va in maschera

rammentiamo che: 1. Sono proibiti i travestimenti e le mascherate che rechino oltraggio al buon costume, che eccitino ribrezzo e che sieno repressibili per indebiti allusioni, o quelli che imitano gli abiti e i distintivi dell'Autorità Civile, del R. Esercito e del Clero.

2. E' proibito alle persone mascherate o travestite d'introdursi nelle case altrui senza il consenso di chi le abita, nelle chiese od altri luoghi destinati, al culto come pure di portare armi, bastoni od altri istrumenti atti ad offendere, di usare fuochi d'artificio, materie combustibili e lanciare oggetti che possano recar danno o molestia alle persone ed alle proprietà.

3. E' pure proibito di recare offesa con atti o con parole al pudore o alla morale pubblica e di provocare in qualsiasi maniera inconvenienti e disordini.

4. Ad intimazione degli ufficiali ed agenti della Pubblica Sicurezza le persone mascherate dovranno scoprirsi il volto e dare tutte quelle spiegazioni che loro venissero chieste.

5. I contravventori alle prescrizioni contenute nella presente ordinanza saranno allontanati immediatamente dalle pubbliche riunioni e denunciati all'autorità giudiziaria per essere puniti in conformità del disposto dell'art. 140 della citata legge di P. S. salvo le più gravi sanzioni del Codice Penale.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Baraggi a base di Ferro-China Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Interessi e cronaca provinciali

Venezia, 11 — Il ballo della Società operaia. — Questa sera adunque, come stabilito dall'assemblea dei consiglieri ha luogo il ballo a beneficio del nostro Sodalizio.

Tutto promette bene, i soci vegli per disporre ogni cosa hanno lavorato con fervore nei preparativi della sala, buffet ecc...

Numerose sono le adesioni, si auguriamo che questo tempo così strano faccia un po' di giudizio onde favorire la venuta di molti soci che risiedono fuori paese.

Auguriamo ottimo esito a con tutto il cuore, perchè il fondo di cassa della Società aumenti sempre più.

Buon divertimento a tutti!

Cividale, 10 — Suicidio? — Oggi si uccideva un giovanotto sedicente da Zaglio Carnico, compositore tipografico, fuggito due giorni or sono dalla tipografia del Bianco, di costui, con propositi oscuri. Speriamo bene, che si sia ravveduto.

Malori in chiesa — Oggi nella Chiesa di S. Pietro del Valti, si celebrava il matrimonio Bramuzzi-Nadalutti, contadini della vicina frazione di G. Uppignano. Il fratello della sposa avvenne, e stuppe anche la sposa, ma in breve ritornarono.

Malore in casa. — Venne accolto di urgenza all'ospedale certo Soczlerio Giuseppe per paralisi.

Pordenone, 10 (Dafne) — Erata corrige. — Con piacere riferiamo che siamo nella prosa sraggherata di ieri caduti in errore. La fretta ci ha impedito di conoscere la verità tutta intera.

La società socialista, senza dirne le ragioni, ha bene scritto sul manifesto: A parziale beneficio ecc. Così devono cadere tutte le chiacchiere che su questo equivoco, al quale noi abbiamo dato maggiore attendibilità, si sono create. Tutti possono intervenire alla festa, sicur. di non prestarsi a coordinato tranelli.

In Tribunale. — Oggi si discusse la causa penale del P. M. contro certo Leonida G. ovano impunito di varie minacce a mano armata o di tentata lesione personale in danno della propria nuora Cominotto Teresa. Il Leonida fu condannato dal 53 per omicidio, fu poi spesse volte in carcere, sterolta l'ebbe 5 mesi di carcere.

Un figlio di questo vecchio di 69 anni è morto recentemente in prigione dove stava scontando una grave pena per omicidio.

La festa delle 4 Corone — La festa privata riuscì bene. Splendidi l'addobbo della sala. Numerosi i forestieri. Buono il servizio di restaurant.

Tolmezzo, 10 — Sbornia fatale. — Il 27 nov. 1903 una pattuglia di carabinieri della nostra stazione incontrarono in via Cavour lo scapellino Del Fabbro Fiorello da Prato Carnico in istato di molesta e completa ubbriachezza, il quale gridava come un ossesso chiamando sindaco e carabinieri perchè aveva perduto lire 8. Si busca oggi dal pretore lire 5 d'ammenda.

Tarcento, 10 Fieri d'arancio. — Il sig. Giorgio Bernardis direttore della ditta Pontelli, e la signorina Locatelli Angelina figlia del nostro egregio ed onusto ca. postazione si sono giurati eterna fede di sposi. Questa sera ebbe luogo per la circostanza un grande banchetto offerto ai parenti ed agli amici dal simpatico sig. Locatelli. Venticinque erano i convitati riuniti nella sala d'aspetto di prima classe artisticamente addobbata e splendidamente illuminata a gas acetilene. Vivande squisite, vini eccellentissimi, champagne a profusione ed un'allegria inestinguibile resero indimenticabile la serata tenuta ad onore degli sposi. Ai quali, come pure agli egregi coniugi Locatelli, facciamo rinnovando i nostri migliori auguri.

Pare questa mane sbarco luogo gli sponsali del sig. Leonardo Giavito di Luigi colla signorina Morgante Olga, bella, buona, valentissima levatrice di Tarcento. Chi conosce da vicino la signorina Olga virtuosissima e ornata delle migliori qualità che si ricercano in una giovane sposa e professionista, chi apprezza la valentia e la onestà del buon Nardin Giavito non può non unirsi meco nel fare i migliori auguri alla indovinata coppia. Anche all'egregio Vincenzo Agosti ed all'ottima Carolina Osek facciamo vivissime congratulazioni.

Il Torre. NUPTIALIA Oggi la famiglia del cav. Antonio Faelli Sindaco di Arta e consigliere provinciale, è allietata da fausto avvenimento. La gentile signorina Lucrezia Faelli dà la mano di sposa al distinto avv. Vittorio Marini di Pordenone, già sindaco ed ora assessore di quella città. Alla coppia felice, al cav. Antonio, gli auguri più vivi.

Tragica fine

A Prato Carnico, l'operaio Luigi Rapelli, d'anni 33, essendo ubbriaco, cadde dal ballatoio di casa e precipitò sul selciato. Poco dopo spirava. Lascia la moglie e sette teneri figli.

Note e notizie

DALLA CAPITALE IN PARLAMENTO.

Alla Camera.

(Seduta del 10 — Pres. Biancheri). Miraballo ministro della marina, risponde a Galli dando alcuni chiarimenti intorno all'inchiesta sulla nave Eridano. Essa ha provato — ed egli prenderà energici provvedimenti — gravissima responsabilità da parte del comandante del dipartimento, del direttore dell'arsenale, del direttore delle costruzioni, e di altri.

Si autorizzano poi due procedimenti contro l'on. Morgari, uno per ingiurie e l'altro per diffamazione col mezzo della stampa.

Il divorzio

E salta fuori la questione del divorzio. Berenini propone che la discussione del due disegni di legge, uno d'iniziativa parlamentare, l'altro d'iniziativa governativa, sia iscritta nell'ordine del giorno di martedì 8 marzo. Dopo una breve dichiarazione, contraria alla proposta Berenini, di Salandra, Giolitti afferma di essere favorevole al principio del divorzio e al disegno di legge governativo. La Camera non risulta in numero per la votazione, che da 102 voti contrari e 82 soli favorevoli.

Berenini ritira la proposta. Vivissimi rumori al no di Prinetti, e l'arbitra grande al no di Teso.

Nel ci auguriamo che il Paese si ricordi delle lotte già combattute strombando per il trionfo dei principi della morale laica; e che un'agitazione vigorosa risorga ad affermare come i bisogni della maggioranza non debbono essere trascurati per i raggi dei pochi. E speriamo che non si verifichi, alla Camera, quell'improvviso squagliarsi di deputati quando si trattano questioni di così vivo interesse; congratulandoci poi con l'on. Giolitti che ha dimostrato ancor una volta la consueta strategia nel dare un'importanza molto relativa alla proposta Berenini.

Dopo la sentenza contro Ferri

La lettera della sentenza venne silenziosamente ascoltata. Appena Ferri fu nei corridoi, cominciarono gli evviva al suo indirizzo. In Piazza della Chiesa Nuova una folla grandissima attendeva Ferri; ma, quando volle proseguire per il Corso V. E. fu dispersa dalla polizia e dai soldati. Alle 6 di sera innanzi alla Redazione dell'Avanti! nuova dimostrazione. Ancor prima della venuta di Ferri avvennero arresti; quando egli giunse altre dimostrazioni e cinque arresti. Tre arrestati furono rilasciati.

I commenti della stampa

sono, naturalmente, infiniti, e vari, secondo gli umori o i colori; né ci è possibile riportarli, anche in aiuto. Per conto nostro, l'impressione del primo momento rimane. Non ci riesce di capire come il magistrato non abbia almeno riconosciuto l'evidenza della buona fede in chi raccoglieva formalmente, a scopo di pubblico interesse, contro Bettolo, critiche e accuse che Bettolo stesso non aveva querelate né smentite prima. Comunque, ripetiamo, se criteri o dottrine giuridiche — rispettabili — hanno potuto condurre i giudici a tale sentenza, noi sentiamo che essa non risponde al moto della coscienza pubblica, la quale ben distingue fra il difamatore criminale e l'accusatore politico; la quale ha schifo dei Ferri anche prima della condanna, ma a Ferri anche dopo la condanna, conferma ed accresce stima e simpatia.

La guerra orientale

(Riassumiamo dalle notizie di stamane). Poi russi la va di male in peggio. Alexieff destituito. Due trasporti della flotta russa vennero catturati. Avevano a bordo 2000 uomini, che vennero fatti prigionieri. A Mongolia venne dai giapponesi catturato anche il piroscafo postale russo. Port Arthur fu nuovamente bombardato. Vi regna panico immenso. Il comandante la squadra russa, Alexieff, venne destituito.

I giapponesi sbarcano

Quattro battaglioni giapponesi sono sbarcati a Gensan, in Corea, altri quattro a Chemulpo, altri infine a Mazampo.

Lo czar al popolo russo

Si invoca la vittoria dal cielo. A Pietroburgo, le notizie dal campo della guerra suscitano impressione, agitazione, quasi sgomento.

Un manifesto dello czar al popolo pubblicato oggi, ricorda gli sforzi fatti dalla Russia per mantenere la pace.

Dice: Il Giappone rompe improvvisamente le relazioni diplomatiche e poi attaccò immediatamente la squadra russa a Port Arthur.

Però la Russia risponderà colle armi alle provocazioni giapponesi.

Il manifesto termina invocando Dio alle armi russe.

Una folla considerabile e animatissima si pigia sul passato degli equipaggi che trasportano al palazzo d'avoro i dignitari e funzionari civili e militari che hanno accesso a Corte per assistere alle preghiere solenni che dovranno chiamare la benedizione del Cielo sulle armi russe.

Vi presenziano l'imperatore, l'imperatrice, i granduchi e gli altri dignitari.

La Francia ostile al Giappone?

La stampa parigina documenta, pressochè unanime, il contegno del Giappone, che iniziò gli attacchi senza una formale proclamazione di guerra. Si sta preparando, per ogni evenienza, una spedizione di 8000 uomini al Tonchino.

La stampa inglese

constata la gravità della sconfitta russa e considera il Giappone materialmente padrone del mare.

Le nostre navi

Ecco come le nostre navi nell'Estremo Oriente sono dislocate: la Vettor Pisani, ammiraglia, a Nagasaki, l'Elba a Chemulpo, la Piemonte a Shanghai; e c'è per seguire meglio lo svolgersi degli avvenimenti.

Un rovescio giapponese?

Un dispaccio di fonte russa — fonte quindi sospetta — dispaccio che attende conferma, dice che nel pomeriggio di ieri i giapponesi vennero respinti. Avrebbero avuto nientemeno che 7 navi affondate.

Sfraccellato sotto il treno

Matta Reptich da Stresia (Mirico), viaggiando era sceso alla stazione di Montespino per bere un bicchier di vino. Avendo voluto risalire sul treno in movimento, scivolò e cadde sotto le ruote. Viaggiava con la figlia che, alla prossima stazione, ebbe, per telegramma, l'annuncio della morte del padre. Era notissimo fra noi.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

La moglie Emilia Reschiglian, i figli dott. Domenico, Ida maritata Nitsche e Maria maritata Piffioni, la sorella Amalia, la zia Maria Giupponi, i generi ed i nipoti, annunciano desolati la morte ieri sera avvenuta del Dottor GIOVANNI DORIGO Medico-Chirurgo. Il defunto esprime la volontà che la sua salma sia trasportata a Manzano e che non siano offerte corone. Cividale, 10 febbraio 1904. I funerali avranno luogo domani, 11, alle ore 2 pom. in Cividale.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo sabato e seguente Domenica di ogni mese. Via Pascolle, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungarese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lappont medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia A. W. RABDO - Udine.

Chiedere sempre le scatole con nuovo deposito. Globo sopra faccia vuota e rifiutare assolutamente qualsiasi altra marca. Estratto Globo per pulire e lucidare tutti i metalli comuni. In vendita presso tutti i droghieri e negozianti di generi cesalinghi. Saponetto Globo Per oro - argento - vetri - specchi.

Premiata Offelleria

G. me Barbaro Udine - Via Paolo Canalani 1 - Udine Deposito vino e liquori di lusso - Confettura, Cioccolato, Biscotti - Ricco assortimento Bomboniere ceramica ultima novità e scacchetti vari in rosso per nozze. Servizi accurati per matrimoni e battesimi a prezzi di massima convenienza. SPECIALITA' KRAPPEN Culti tutto il giorno PASTE e TORTE in genere

Oli d'Olive per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedete campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

Premiata Farmacia

Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile e ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75 grande L. 3. Ferro China Rabarbaro sbrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

GOZZO Premiato liquore antistomaco Sarafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Sarafini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. più 6.00 per posta - 6 fl. 9 franchi nel Regno.

Rappresentante di legnami con numerosa clientela cerca costituirsi in Società con un produttore. Serie referenze. Rivolgersi al Signor A. Balzaro - Mantova.

Premiato Laboratorio Metalli LUIGI MAURO FU MATTIA UDINE Via Prefettura, 2-4 Ottonaio, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette - Water, Closets porcellana bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

COMUNICATO

Il macellaio Bellina Giuseppe avendo negozi di vendite manzo di prima qualità e vitello nelle vie Mercerie e Paolo Sarpi avverte il pubblico che in diversi negozi vengono dispensati per avere diritto al regalo quando si ha completata una certa somma - consegnerà a tutti indistintamente quelli che pagano a pronti ai prezzi esposti nei cartelli esterni dei suoi negozi, un libretto dove sarà registrata giornalmente la spesa - e che raggiunta la somma di lire 375 verrà ad ognuno regalato lire 15 colle quali i portatori dei libretti medesimi potranno a loro bell'agio acquistare dovunque loro aggradano quell'oggetto che meglio desiderano. Udine 6 febbraio 1904.

Lotteria Esposizione UDINE

Estrazione irrevocabile 27 Marzo 1904 fissata con Decreto 25 Settembre 1903

PREMI LIRE 40,000.00 BIBLIETTI LIRE UNA

Prof. Ettore Chiaruttini Specialista per le malattie interne e nervose Consultazioni dalle 13 alle 14 Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Virilità esausta IMPOTENZA SPERMATORREA Stortia - Fiori bianchi Perdita di memoria Poluzioni e perdite involontarie notturne si guariscono con i GLOBULI RICOSTITUENTI del dottor TAYLOR Società A. BERTELLI & C. MILANO 1 Raccom. L. 8.00 2 Raccom. - 16.00

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

Tosse
Catarro
Bronchite

La *Lichenina Lombardi*, in quaranta anni di esperienza, è stata riconosciuta rimedio unico ed insuperabile contro la tosse, catarro bronchite, e qualsiasi altra malattia bronchiale (Sennola, marasmitosa (Rausgita), effluviazioni più di ogni altro rimedio (Cardarilla). Evitare le numerose falsificazioni ed imitazioni, pretendere la vera. Costa lire 2 il fl. in tutto lo farmacia. Si spedisce in tutto il mondo dietro rimessa anticipata di lire 2.50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Sifilide
Sifilide
Sifilide

La *Sulfidina*, a base di salispariglia 20 Ogr. e legni italiani è il rimedio più recente e garantito per la guarigione delle sifilide in tutte le sue forme. Si unisce mirabilmente al ioduro di potassio dando una cura radicale insuperabile. Scompare il macchio, i dolori all'ingrossamento glandolare, ritornano le forze, l'appetito ed il benessere. La cura completa di tre fl. di Sulfidina ed uno di ioduro di potassio pura, soluz. costa lire 21 in Italia, estero fr. 25 anticipati a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis.

Gotta
Reumi
Artite

Il *Balsamo Lombardi* è il rimedio divino per calmare come incanto i dolori della gotta, dei reumi, dell'artite, della nevralgia. A base d'ottimo eucalipto ammoniacale 40 Ogr. Dopo la seconda o terza applicazione scompare il dolore ostentandosi la calma completa del malato. I periodi sono allontanati ed anche distrutti. È rimedio meraviglioso. Costa lire 5 e si spedisce recando in tutto il mondo anticipando l'importo a Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis p. p.

Tubercolosi
Bronco-alveolite
Asma

La *Lichenina al croceolo ed essenza di menta* ha sempre guarito la tisi e tubercolosi polmonare, anche in casi gravi e ricorrenze dei medici. Scompare il bacillo di Koch, cessa la tosse e la febbre, si ontia il peso del corpo. Molte volte si è creduto al miracolo. Giova pure moltissimo nella bronco-alveolite e nell'asma. Costa lire 3, per posta lire 3.50; sei fl. lire 18, in Italia, estero fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Diabete
Diabete
Diabete

La *Cura Contardi*, fatto con le Pillole Istante Vigier ed il Rigeneratore, costituisce la più importante conquista della moderna terapia. Molte migliaia di ammalati di diabete sono guariti in tutto il mondo, mentre da oggi il male si ritiene incurabile. Scompare lo zucchero dalle urine, ritornano le forze e la salute. Si usa cioè subito sempre. La cura completa di un mese (2 Rig. e 1 sc. Pill.) costa lire 12 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli.

Calvizie
Canizie
Alopecia

La *Ricinina*, a base della resina di ricino e sostanza antistitiche, è il preparato scientifico sicuro contro le calvizie. Composto sugli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi, giova immensamente per l'igiene della testa, serena la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo col colore naturale. Ciò perchè uccide i bacilli patogeni del cuoio capillare, distrugge la forfora e l'unghia. Costa lire 5, per posta lire 6; quattro fl. lire 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Blenorragia
Goccola
Bastigliamenti

L'*Insettina antistitica* è il rimedio scientifico per sciolenza per guarire sicuramente la blenorragia, la goccola, il restringimento. Agisce come presettica infallibile e curazione insuperabile. La più stimata e dolcissima azione, il restringimento, scompare dopo poche applicazioni. Senza rivali. Costa lire 2.50 il flacone, per posta lire 3.25, quattro fl. in Italia lire 10, estero fr. 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Stomaco
Intestini
Fegato

L'*Anticetolo*, a base di bism. (20 Ogr.) è il più grande rimedio per ottenere la guarigione radicale di tutte le malattie dello stomaco dell'intestino e delle stasi del fegato. *Disinfetta e corrobora* lo stomaco, e l'intestino, per cui ogni cattivo gastrico intenzionale anche ostinato ed antico guarisce infallibilmente e radicalmente. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30; per la forma putrida (con diarrea) costa lire 24; per la forma acida costa lire 18; il saggio lire 6 e per posta in tutto il mondo lire 7, anticipati a Lombardi e Contardi - Napoli Via Roma 345 bis.

Neurastenia
Esaurimento
Impotenza

La *Cura Lombardi*, fatta col Rigeneratore ed i Granuli di Siroloina, presidi è quanto di meglio la scienza abbia trovato finora per guarire la neurastenia, l'esaurimento nervoso, l'impotenza, la debolezza spinale e generale. Ricostituisce in modo mirabile l'intero organismo senza alcun danno per la salute. Giova in tutte le età ed anche in casi gravi. Costa lire 16 (4 Rig. e 3 Gran. Siroina); estero fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Via Roma 345 bis Napoli.

Grossisti:

Milano: Carlo Erba; A. Manzoni & C. Via Seta 12 - Torino: G. Torta, via Roma, 2 - Venezia: Farmacia Trento, Campo S. Orogliano - Ancona e Bologna: Tedesco e Fallgno, Bonavia - Firenze: Casiro Poggia e Figli - Roma: Colonnello e Bordoni, Corso V. E., 18; A. Manzoni & C., Via di Pietra, Società farm. romana - Capua: Fratelli Graniti - Foggia: Acostelli P. S. - Bari: Paganini, Monteleone, Lippolis - Turanto e Lecce: Olla e Ferraro - Palermo: Petralia, via Magueda - Messina: F.lli Casarri - Modica: Società op. mutuo soccorso; Farm. T. Pansini - Compostello: Farm. De Socio - Genova: Rissotto e Persiani ecc. - DEPOSITARI nella Repubblica Argentina: De Luna y Di Martino, S. Martín 442, Buenos Aires.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
PREMIO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Stendendone dopo il bagno rinvigorisca ed eccita l'appetito. Vende in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolzaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.
Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici
IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE
dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Montigli, De Renzi, Baccelli, Scatamagna, Vizzoli, ecc. ecc.
Padova, gennaio 1900. Roma.

Egregio signor Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di darvene questa dichiarazione.
Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.
P. S. - Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.
Presso l'autore **E. Del Lupo**, Riccia Molise. - In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.
Prof. GUIDO BACCELLI.



CERA LUCIDINA
RODENWICHSE
per pavimento di Parquets, Mattonelle, Litta Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum.
Vili e Grassi per macchine.
Grassi d'adesione per singhio di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.



LA VERA ANTICANIZIE
A. LONGEGA
Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano o nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.
Una sola bottiglia dell'*Anticanizie Longega* basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.
L'*Anticanizie Longega* è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre, perchè la più efficace e la più economica.
Chiedete il colore che vi desiderate: biondo, castano o nero.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli* a lire 3 alla bottiglia di ragudo formato.

UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatevechio - Cavour, 34
GRANDE DEPOSITO CARTE
fine ed ordinarie, a macchina ed a mano
da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.
PREZZI DI FABBRICA
Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere economiche e di lusso.
Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.
FORNITURE COMPLETE
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.
Servizio accurato.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi